

Analisi per la richiesta di emendamenti al documento ANVUR del 26/02/2020 denominato “Linee guida per l’accreditamento di nuovi corsi di Diploma Accademico di I Livello AFAM” da parte del CoME - Coordinamento Nazionale Docenti di Musica Elettronica relativamente al settore disciplinare CODM/05 - Storia della Musica Electroacustica

Premessa

Il CoME (<http://www.docenti-come.it/>) è un coordinamento che riunisce i docenti di Musica Elettronica dei Conservatori Italiani per proporsi come strumento di analisi, monitoraggio e condivisione delle problematiche e dei contenuti relativi all’insegnamento della Musica Elettronica. La necessità di un tale coordinamento è nata in ragione delle peculiari caratteristiche di innovazione, specializzazione e interdisciplinarietà che caratterizza l’area disciplinare della Musica Elettronica, di cui i docenti esperti del settore conoscono i requisiti indispensabili, necessari alla definizione dei contenuti e delle modalità di svolgimento delle attività didattiche.

In rappresentanza di tutti i docenti iscritti (<http://www.docenti-come.it/sample-page-2/soci/>) il Coordinamento CoME si rende disponibile ad offrire il proprio contributo tecnico-professionale relativamente alle tematiche che riguardano la didattica della Musica Elettronica.

L’area disciplinare della Musica Elettronica e Tecnologie del Suono necessita infatti un’attenzione particolare essendo relativamente nuova rispetto alle altre aree di competenza dei Conservatori, perché integra contenuti musicali, per tradizione specifici dei Conservatori, e contenuti tecnico-scientifici, per tradizione specifici delle Università, per il raggiungimento di obiettivi artistici relativi alla produzione musicale. Tali obiettivi non sono perseguibili in Istituti diversi da quelli preposti alla formazione musicale.

Il presente testo analizza il documento ANVUR del 26/02/2020 denominato “Linee guida per l’accreditamento di nuovi corsi di Diploma Accademico di I Livello AFAM” relativamente al settore CODM/05, precedentemente compreso tra gli insegnamenti relativi alla Musica Elettronica, ma attualmente inserito tra gli insegnamenti musicologici.

Nella tabella delle corrispondenze tra le precedenti classi di concorso e gli attuali settori disciplinari inclusa nel DM124/2009 infatti, il settore CODM/05 - Storia della Musica Electroacustica è stato scorporato dalla precedente classe di concorso F570-Musica Elettronica e, a differenza degli altri settori COME/01 - /06, è stato inserito nell’Area disciplinare Discipline Musicologiche (<http://attiministeriali.miur.it/UserFiles/3157.pdf>).

L’analisi che segue riguarda la corrispondenza dei titoli di studio da considerare come prioritari per l’insegnamento nel settore CODM/05.

La definizione di tale documento ha richiesto l'attivazione di un dialogo costruttivo con i colleghi dell'area disciplinare "Discipline Musicologiche", in ragione del fatto che il settore CODM/05-Storia della Musica Elettroacustica è incluso in quell'area dal 2009 (DM 90/2009).

Il parere dei docenti dell'area disciplinare Musica Elettronica e Tecnologie del Suono è che il Diploma di Musica Elettronica debba essere considerato come titolo di riferimento prioritario, mentre la Laurea in Musicologia debba essere considerata un titolo solo addizionale, anche se preferenziale rispetto ad altre lauree, in aggiunta ad curriculum artistico/scientifico-professionale coerente all'insegnamento.

Analisi

In relazione alle linee guida per l'accreditamento dei nuovi corsi di Diploma Accademico di I Livello AFAM ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 212/2005, desideriamo sottoporre all'attenzione di quanti, in questo momento, si dedicano al riassetto e alla sistemazione dei criteri di accesso ai diversi insegnamenti, alcune riflessioni riguardanti i requisiti culturali di accesso agli insegnamenti dell'area delle Discipline Musicologiche (CODM).

Nel paragrafo 2.3.2.2 si legge:

Per alcune discipline è indispensabile il possesso di una specifica una laurea specialistica o magistrale universitaria (o di vecchio ordinamento), come indicato nella tabelle che segue.

[...]

<p>Area delle discipline musicologiche:</p> <p>Bibliografia e biblioteconomia musicale - CODM/01</p> <p>Etnomusicologia - CODM/02</p> <p>Musicologia sistematica CODM/03</p> <p>Storia della musica - CODM/04</p> <p>Storia della musica elettroacustica - CODM/05</p> <p>Storia del jazz, delle musiche improvvisate e audiotattili - CODM/06</p> <p>Poesia per musica e drammaturgia musicale - CODM/07</p>	<p>Laurea di vecchio ordinamento in:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo (orientamento Musica) ● Musicologia <p>oppure Laurea di nuovo ordinamento di II livello in:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Musicologia e beni culturali (LM-45) ● Musicologia e beni musicali (51/S)
---	---

[...]

Dallo schema sopra riportato sembrerebbe che ad uno spettro piuttosto ampio e vario di discipline corrisponda quale *indispensabile* requisito di accesso la sola Laurea in Musicologia (declinata nelle sue varie denominazioni di vecchio e nuovo ordinamento) o una Laurea DAMS, purché ad indirizzo musicale.

Questo assetto determina alcune criticità in sede di reclutamento, per varie ragioni.

Le competenze richieste dagli insegnamenti del gruppo CODM sono estremamente differenziate e vanno a toccare settori della conoscenza musicale assai distanti fra loro (dalla Biblioteconomia alla Musica Elettroacustica, dall'Etnomusicologia alla Drammaturgia Musicale); inoltre, se alcuni di questi insegnamenti sembrerebbero costituire ambiti di studio del tutto diversi (es. Biblioteconomia ed Etnomusicologia), altri si configurano come una sorta di sottoinsiemi (Storia della Musica Elettroacustica come sottoinsieme di Storia della Musica). Il tutto conferisce all'intera area disciplinare un carattere composito che non è possibile, al momento, emendare. Questa eterogeneità di conoscenze e competenze non sembra però trovare adeguata rispondenza nei titoli di accesso, limitati alle sole lauree musicologiche che, pur assicurando un solido impianto culturale di base, non garantiscono di per sé il possesso di alcune indispensabili conoscenze specialistiche (come ad esempio per CODM/01 o CODM/05, ma il discorso può essere esteso a tutti i sette codici) e che spesso soltanto un'adeguata formazione in ambito AFAM può assicurare. A questa osservazione si può facilmente obiettare che i requisiti 1 e 2 dei tre riportati nelle Linee guida al paragrafo 2.3.2:

- **Requisito 1:** il possesso di un adeguato profilo artistico/scientifico-professionale e di ricerca (definito nel par. 2.3.2.1.);
- **Requisito 2:** la pertinenza del profilo artistico/scientifico-professionale e di ricerca all'insegnamento indicato;
- **Requisito 3:** il possesso di un adeguato profilo culturale (definito nel par. 2.3.2.2.) oppure di una pregressa attività di insegnamento almeno biennale in corsi di formazione superiore, nel gruppo disciplinare pertinente all'insegnamento indicato, con eventuali specifiche indicazioni per settore, di seguito definite (definito nel par. 2.3.2.2.).

garantiscono il possesso delle competenze specialistiche che non sono diretta espressione del titolo di studio (e magari acquisite in Conservatorio). Ma se le cose stanno in questi termini, è lecito chiedersi perché restringere preventivamente alle sole Lauree in Musicologia e DAMS i titoli di accesso (quasi che fosse il nome generico dell'area disciplinare a fare testo e non i contenuti dei singoli settori di insegnamento), col risultato di escludere percorsi di studio e di ricerca significativi su una base puramente nominalistica, e se non sia invece più vantaggioso allargare opportunamente il ventaglio dei titoli di studio valutabili. Qualche esempio: è opportuno escludere dall'insegnamento di CODM/01 un laureato in Archivistica e Biblioteconomia con comprovate esperienze di ricerca e certificate competenze musicali? O escludere dall'insegnamento di CODM/05 un dottore di ricerca con tesi di Storia della Musica Elettroacustica e correlativi diplomi di Conservatorio, perché laureato in Lettere? O escludere dall'insegnamento CODM/06 l'autore di saggi e ricerche di storia del jazz, dal curriculum musicale comprovato, perché laureato in Filosofia? E che dire di un laureato in Storia del Teatro o in Lettere classiche, magari diplomato in Composizione, escluso da CODM/07?

Analisi per la richiesta di emendamenti al documento ANVUR del 26/02/2020 denominato "Linee guida per l'accREDITAMENTO di nuovi corsi di Diploma Accademico di I Livello AFAM" da parte del CoME - Coordinamento Nazionale Docenti di Musica Elettronica relativamente al settore disciplinare CODM/05 - Storia della Musica Elettroacustica.

Naturalmente non si mette qui in discussione il valore della Laurea in Musicologia né tantomeno del titolo di studio in sé. Si vuole invece mettere l'accento sul fatto che se da un lato un'estensione della rosa di titoli valutabili non esporrebbe in alcun caso gli insegnamenti in questione al rischio di intercettare docenti incompetenti (rischio scongiurato dai già citati Requisiti 1 e 2), dall'altro consentirebbe un allargamento della platea di quanti possono con buon diritto aspirare all'insegnamento, evitando esclusioni pregiudiziali le cui conseguenze potrebbero risultare paradossali. Si potrebbe, ad esempio, introdurre tra i titoli valutabili il dottorato di ricerca, alcuni diplomi AFAM altamente qualificanti, combinazioni di titoli AFAM e lauree, o semplicemente dare la possibilità a monte, al momento della domanda, di specificare altre combinazioni il cui peso e valore sarebbe valutato a valle, in fase di reclutamento.

Osserviamo inoltre, che sarebbe paradossale per una istituzione di Alta Formazione, presso cui prendono corpo competenze tecnico-specialistiche che l'Università non è sempre in grado di assicurare (nel caso della Storia della Musica Elettroacustica, diciamo pure raramente), dover rinunciare in via preventiva ad avere parte in causa nella formazione del corpo docente di un'intera area disciplinare della sua offerta formativa, che di quelle competenze ha oggi assoluto bisogno.

Conclusioni

L'insegnamento nel settore disciplinare CODM/05-Storia della musica elettroacustica richiede conoscenze, abilità e competenze che consentano la completa padronanza degli aspetti tecnici, tecnologici e scientifici inerenti l'area disciplinare della musica elettronica. Tale condizione è imprescindibile ed essenziale per affrontare tutti gli ambiti disciplinari del settore, dalla storia all'estetica, includendo la semiografia, l'organologia, l'archivistica e l'analisi della musica elettroacustica.

In conclusione, i titoli di studio di **riferimento prioritario** per l'insegnamento nel settore CODM/05 appartenente all'Area disciplinare Discipline Musicologiche sono i Diplomi Accademici di Secondo Livello afferenti alla Scuola di Musica Elettronica (secondo gli ordinamenti vigenti: Musica Elettronica DCSL-34, Musica Applicata DCSL-60, Tecnico del Suono DCSL-61; secondo la normativa previgente: i Diplomi dei Bienni Specialistici Sperimentali di II livello delle Scuole di Musica Elettronica, o il Diploma in Musica Elettronica di vecchio ordinamento), rilasciati da Istituti di studi musicali statali o riconosciuti dallo Stato, italiani o esteri.

Le Lauree di Secondo Livello in Musicologia e beni culturali (LM-45) e Musicologia e beni musicali (51/S) e le Lauree di vecchio ordinamento in Musicologia e in Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo (orientamento Musica), sono titoli addizionali, anche se preferenziali rispetto ad altre lauree, in aggiunta ad un curriculum artistico/scientifico-professionale coerente all'insegnamento.

Si riporta di seguito una proposta di modifica alla tabella per il CODM/05:

<p>Storia della musica elettroacustica CODM/05</p>	<p>Diploma di secondo livello in Musica Elettronica - DCSL-34 o Diploma di secondo livello in Musica Applicata DCSL-60 o Diploma di secondo livello in Tecnico del Suono DCSL-61 o Diplomi dei Bienni Specialistici Sperimentali di II livello delle Scuole di Musica Elettronica o Diploma in Musica Elettronica di vecchio ordinamento.</p> <p>Possono inoltre essere considerate, in subordine, come titoli aggiuntivi le seguenti lauree universitarie:</p> <p>Laurea di vecchio ordinamento in:</p> <ul style="list-style-type: none">- Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo (orientamento Musica)- Musicologia <p><i>Con esami specifici attinenti all'insegnamento, unitamente a curriculum artistico/scientifico-professionale nella disciplina.</i></p> <p>Laurea di nuovo ordinamento di II livello in:</p> <ul style="list-style-type: none">- Musicologia e beni culturali (LM-45)- Musicologia e beni musicali (51/S) <p><i>Con esami specifici attinenti all'insegnamento, unitamente a curriculum artistico/scientifico-professionale nella disciplina.</i></p>
--	--